

Opere programmate dal 2005
e bloccate per il passaggio
di competenza

Interventi di manutenzione
su oltre quattrocento chilometri
di fiumi e torrenti

Bonificazione, 400mila euro per i lavori alle reti idriche

Diversi tratti presentano danni funzionali

FOLIGNO (*ja.bi*) - Diversi tratti della rete in condizioni precarie di funzionalità idraulica con necessità di interventi la cui esecuzione è col tempo è diventata sempre più gravosa dal lato tecnico e sempre più onerosa da quello finanziario. Ed allora ecco che gli oltre 400 km di reti sono rimasti al palo senza che ci fossero stati negli ultimi anni interventi ad hoc.

Dopo tre anni di stop ai finanziamenti imposti da questioni burocratiche infatti, è in via di realizzazione il progetto per la manutenzione delle opere idrauliche classificate di terza categoria. Riprenderanno a breve i lavori di manutenzione del bacino del Topino, del Marroggia e del Timia. Si tratta di interventi vecchi di tre anni dicevamo, infatti già nel 2005 questi rientravano nell'accordo di programma fra Regione e Consorzio di bonificazione umbra. Quell'anno tuttavia ci fu il cambiamento dell'iter burocratico e il passaggio di competenza alla Provincia, questo determinò la de-

cadenza dello stesso accordo e così i lavori, ugualmente eseguiti anche se in modo più essenziale, vennero finanziati con fondi del Consorzio incaricato agli interventi. Non più la Regione dunque, che ridusse fino ad annullare i finanziamenti. Inadeguatezza questa che è sfociata in gravi conseguenze strutturali, per esempio diversi tratti della rete idraulica hanno cominciato a presentare precarie condizioni di funzionalità.

Ed ora ecco i nuovi finanziamenti. Ma quali tratti sono concretamente interessati? Diversi torrenti e fiumi, quindi il Tessino, il Marroggia, il Teverone e il Timia, poi il Tatarena, il Ruiccino, il Cocugno, il Fiumicello dei Prati, il Fossato Gallo o Molinella, così come l'alveo di Montefalco, il Torrente Marroggiolo e infine il Topino. Una considerevole mole di interventi dunque, per i quali il Consorzio di bonificazione umbra ha previsto un importo superiore a 400mila euro. Soldi questi che, di provenienza della Regione e della

Provincia, potranno dare il via alla ripresa dei lavori di manuten-

zione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento. Buone notizie per il Consorzio della bonificazione umbra quindi, alla quale è affidato il compito di garantire una manutenzione efficace sui circa 410 chilometri di rete idraulica di terza categoria.

Lavori che verranno eseguiti con mezzi meccanici e manodopera consortile. Un doppio auspicio a questo punto per il Consorzio della bonificazione umbra, il primo, prettamente economico, relativo alla possibilità che in futuro continuo a pervenire finanziamenti necessari per garantire una manutenzione continua alle reti idriche locali.

Il secondo invece riguarda la possibilità di sottoscrivere un accordo di programma fra l'ente di bonifica e la Provincia al fine di realizzare una corretta programmazione delle manutenzioni e delle sistemazioni da effettuare.

Il Consorzio spera
nella continuità
del reperimento
dei fondi necessari